



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2022-23

Programma svolto¹ del docente

Michele Bongiovanni

MATERIA: filosofia

CLASSE: 4[^] SEZ. BL

Ore settimanali: 2

- La filosofia cristiana. Ripresa delle riflessioni di S. Agostino sul "tempo qualitativo".
- La "filosofia cristiana": significato dell' espressione "credo ut intelligam, intelligo ut credam". La "ratio" come "ancilla fidei". Servizio non schiavitù. Circolarità, complementarità, equilibrio tra Fede e Ragione, tra religione e filosofia. I rischi dello sbilanciamento delle prospettive.
- Le 5 "vie" per la dimostrazione dell'esistenza di Dio secondo S. Tommaso d'Aquino: introduzione. Elementi aristotelici dell'argomentazione.
- Conclusione delle "5 vie" di S. Tommaso d'Aquino: la via della finalità. Riflessioni e definizioni sul rapporto tra necessità assoluta e relativa, contingenza, utilità. Bisogni distinti da esigenze. "L'ente di cui non si può pensare nulla di maggiore" di S. Anselmo d'Aosta.
- Il problema medievale degli "universali". Realisti, nominalisti, concettualisti.
- Introduzione alla "rivoluzione scientifica". La premessa copernicana e le sue conseguenze politiche, sociali e culturali nel contesto storico di riferimento. Termini di base: metodo, induzione e deduzione, verificazionismo e falsificazionismo.
- Francis Bacon: gli "idòla". Gadamer e la "fusione degli orizzonti".
- Francis Bacon: dalle "tabulae" alla "nuova Atlantide". Scopi della scienza: riproducibilità, previsione. La trasformazione/deformazione del mondo a scopo pratico. Scienza e scientismo. Ripresa del mito di Atlantide e riflessioni sull'importanza del "limite" allo sviluppo sregolato/illimitato della tecnica/scienza. Techne.
- Il metodo di F. Bacon (ri)letto secondo le categorie e la terminologia di Popper, Kuhn, Feyerabend. Definizione di "cambio di paradigma". Gli ostacoli ai cambi di paradigma, le discontinuità della/nella scienza. Il metodo e l'esperimento come utili occasioni di errore. Popper: "La società aperta e i suoi nemici": ricadute politico-sociali del metodo scientifico.
- Descartes: contesto storico nella Controriforma. Bruno e Campanella e i differenti modi di "vivere la filosofia". La morale provvisoria. Il "cogito, ergo sum". Il dualismo cartesiano di res cogitans e res extensa. Descartes e la guerra dei 30 anni.
- Le fasi del metodo cartesiano. Descartes/Kant: dalle idee chiare e distinte ai giudizi analitici. Il controllo incrociato. La concezione del corpo come "macchina". Harvey e Vesalio.
- Galileo Galilei: qualità primarie e secondarie, esperienza ed esperimento

¹ Inserire anche i **contributi al curriculum di Educazione civica** effettivamente realizzati (come da Prospetto approvato in cdc)

- Galileo Galilei e Roberto Bellarmino. La dottrina della doppia verità, ermeneutica ed esegesi. Il cosmo copernicano e galileiano e quello bruniano.
- G.Galilei: Definizione di "Saggiatore". La "stadèra". Introduzione al "Dialogo sopra i 2 massimi sistemi del mondo". La scelta della forma dialogica e del volgare al posto del latino. Simplicio, Sagredo e Salviati. Motivi dell'ambientazione veneziana.
- G.Galilei: le fasi del metodo sperimentale. Il controllo reciproco di induzione e deduzione. L'importanza della formulazione dell'ipotesi rispetto al risultato. L'idea di scienza "aperta", non conclusiva.
- Introduzione al filone filosofico di argomento magico-cosmologico tra Cinque e Seicento. Tommaso Campanella e l'utopia della "città del Sole". Il nuovo modello pedagogico e la riflessione numerologica legata al numero 7.
- Campanella; "Città del Sole". "Tapprobana". La simbologia dell'isola, del monte e la numerologia applicata al numero 7.
- T. Campanella: significati cromatici nella "città del Sole", il "Gran sacerdote", l'eu-genetica, la dieta, le ore di lavoro, il "comunismo", l'assenza di conflittualità.
- G. Bruno: "De gli eroici furori". L'eros cosmico e cosmogonico. La rilettura del mito di Diana e Atteone e la nuova definizione della vita del filosofo. Confronto tra l'atteggiamento di Bruno e quello di Descartes. L'incompatibilità tra utopia e visione bruniana: ragioni. Introduzione alle mnemotecniche.
- G. Bruno: gli eroici ed "erotici" furori del filosofo. Definizione di "furore filosofico". La concezione dinamica e non statica dell'ordine erotico del cosmo infinito ed illimitato. L'ipertesto mnemotecnico e la differenza con gli ipertesti digitali. Media "caldi" e "freddi" secondo McLuhan.
- Iper testi mnemotecnici e mezzi di comunicazione di massa. La classificazione di McLuhan. Significato reale di "interazione".
- Recupero della verifica di storia per Pietro Rossi. Introduzione alla filosofia politica di Thomas Hobbes. Hobbes e Carlo II Stuart. Hobbes nel contesto della rivoluzione inglese. L'esilio in Francia, la stesura del "Leviatano". Lo "stato di natura". Il "contrattualismo".
- Th. Hobbes e la filosofia politica: caratteri del "contrattualismo". La "delega" del monopolio della forza coercitiva (Hobbes/Weber). Distinzione tra dittatura e "Leviatano". Leviatano e Behemoth. Il concetto di "violenza di Stato". I 3 tipi di "stato di natura".
- Th. Hobbes e la politica come "fisica sociale". I 3 tipi di stato di natura. Il cinismo della politica, la "Realpolitik" e il "legismo". Antecedenti del filone di pensiero politico hobbesiano: l'India dell' "Artha(h)astra" di Kautilya, la Cina del "Libro del Signore di Shang" di Shang Yan, il "Principe" di Machiavelli. Il significato di "Artha-s(h)astra" nel contesto dell'induismo: Artha, Brahma, Kama, Moksha.
- Il frontespizio del "Leviatano" di Hobbes: simbologia. Introduzione a Giambattista Vico: Dal "diluvio universale" ai "bestioni": l'uscita dallo "stato di natura" attraverso religione, matrimonio e culto dei morti. L'importanza della "filologia" come "scienza nuova" che primeggia tra le scienze.
- Vico: i cicli (corsi e ricorsi storici) delle 3 età. Intreccio micro e macrocosmo. Le differenziate simultaneità.
- Vico: le sovrapposizioni tra micro e macrocosmo nella successione delle 3 età storiche. La concezione organicistica della storia di Vico e riferimenti a Spengler (e Galimberti) e al "Tramonto dell'Occidente".
- L'empirismo inglese: la critica al principio di causalità tra Locke e Hume e compatibilità con il pensiero di Kuhn e Popper.
- Empirismo inglese: la critica al concetto di "sostanza". "Sub-stantia" e identità. Il "cluster" di percezioni.
- L'empirismo estremo (che sfocia nella fede religiosa) di George Berkeley. "Esse est percipi". Definizione di "occasionalismo". Descartes/Leibniz/Berkeley: percezioni e appercezioni.
- La filosofia diaristico-aforistica di Montaigne e Pascal. La spietata auto-analisi di Montaigne come precorritrice di alcuni temi psicoanalitici. La riflessione sull'educazione focalizzata sulla "relazione" più che sul "contenuto". L'impossibilità di formulare una teoria ed un metodo sull'educazione. Pascal: "esprit géométrique" ed "esprit de finesse". La "scommessa" su Dio.
- Introduzione all'Illuminismo. La definizione kantiana in "Was ist Aufklärung?". Il "sapere aude!": la necessità del "coraggio". Il "Discorso sulle scienze e le arti" di Rousseau: il "mito del Buon Selvaggio" e la corruzione dell'Uomo legata a cultura, leggi, ideologie. Confronto con Hobbes. Rousseau: "democrazia diretta" e Volontà Generale: i rischi "totalitaristici" della "democrazia diretta". "E-democracy".
- Rousseau: "L'Emilio" come romanzo pedagogico e come declinazione pedagogica del "mito del Buon Selvaggio". Il riferimento al Robinson Crusoe di Defoe. L'acquisizione spontanea del linguaggio e confronto con la teoria del

- L.A.D. di Chomsky. L'importanza della Natura (incontaminata) e la sottovalutazione delle relazioni con i propri simili.
- L'Illuminismo tra "luci ed ombre" fino al "criticismo kantiano": Voltaire e il "Candido". Il "Candido" e l' "Emilio" a confronto. Rousseau e la voce "musica" dell'Encyclopedie: la musica vocale superiore a quella strumentale; la musica strumentale come "imitazione" della voce.
 - Kant tra Illuminismo e Romanticismo: la distinzione tra le 2 facoltà della mente, Intelletto e Ragione, tra il misurabile e l'incommensurabile. Definizione di "giudizio" e i 3 tipi: analitici, sintetici a posteriori e a priori.
 - Kant: introduzione all'imperativo categorico. La dicotomia tra etica e morale.
 - Kant: Bello e Sublime tra Illuminismo e Romanticismo. Sublime matematico e dinamico. L'Uomo "finito" che anela all'infinito proprio per la sua impossibilità.
 - Dal criticismo kantiano all'idealismo tedesco: cronologia di base. Il nuovo significato di "dialettica". Il concetto di "Auf-Hebung".
 - L'idealismo estetico di Schelling. La "Weltseele" e il legame con l'Eros cosmico di Giordano Bruno. L'Assoluto come fusione di Spirito (Logos, Geist) e Natura (dimensione materiale/sensoriale). La Natura come "Spirito addormentato" e il ruolo essenziale dell'artista. Il primato dell'artista sul filosofo. Legame Aristotele (causa efficiente)/Marsilio Ficino/Schelling nella considerazione dell'agire artistico.
 - Fichte: la triade dialettica dell'identità (inclusiva) nella "Wissenschaftslehre". La contraddizione con i "Discorsi alla nazione tedesca". Wilhelm von Humboldt e la presunta superiorità della lingua tedesca.
 - Fichte e il modello di "Stato commerciale chiuso". La critica al capitalismo. Bisogni distinti da esigenze. "Autarchia": definizione.
 - Hegel, Beethoven, Goethe. La concezione organicistica dell'opera nella cultura tedesca. La "Bildung". Nascita del "romanzo di formazione".
 - Parallelismo tra il concetto di dialettica triadica dell'idealismo tedesco e lo schema della "forma sonata" in Beethoven/Haydn.
 - Goethe: il Bildungsroman e la "Ur-Pflanze". Dall'albero biblico della conoscenza del Bene e del Male e della "curiositas" al filosofo-Faust che vende l'anima a Mefistofele. L'Uomo come artefice del proprio destino

Verona, 5 maggio 2023

Il docente

Michele Bongiovanni